



**MANUALE DI AEROPORTO**  
**MALPENSA**

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2021  
Foglio Firme

**CAPITOLO 19: PIANO EMERGENZE**

**Safety Manager**

**Giorgio Medici**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Medici', is written over a horizontal line.



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 1 di 10

## CAPITOLO 19: PIANO EMERGENZE

### SOMMARIO

<b>MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO</b> .....	2
<b>CAPITOLO 19. PIANO EMERGENZE</b> .....	3
<b>ACRONIMI</b> .....	3
<b>19.1 FRONTEGGIARE LE EMERGENZE IN AEROPORTO O NEI SUOI DINTORNI</b> .....	4
19.1.1 SCOPO .....	4
19.1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE .....	4
19.1.3 RIFERIMENTI .....	5
19.1.4 RESPONSABILITÀ .....	5
19.1.4.1 L'AERODROME EMERGENCY COMMITTEE (AEC) .....	5
19.1.4.2 CENTRO OPERATIVO PER L'EMERGENZA (COE) .....	5
19.1.4.3 POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA) .....	5
19.1.4.4 OBSERVER CRITIQUE TEAM (OCT) .....	6
19.1.5 EPIC .....	6
19.1.6 COORDINAMENTO CON I PIANI DI EMERGENZA DEI VETTORI .....	6
19.1.7 SERVIZI DI ASSISTENZA AEROPORTUALE IN CONDIZIONI DI IRREGOLARITÀ OPERATIVE (RIDUZIONI DI CAPACITÀ E CONTINGENCY) .....	6
<b>19.2 TEST PER GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE AEROPORTUALI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA</b> .....	7
19.2.1 PROCEDURA DI CONTROLLO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE .....	7
19.2.1.1 Sistema TAM TAM .....	7
19.2.1.2 Sistema di comunicazione radio (ricetrasmittenti portatili e fisse) .....	8
19.2.1.3 Telefoni .....	8
19.2.2 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI DI RIMOZIONE AEROMOBILI .....	8
19.2.3 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL AIRPORT FIRST AID SERVICE .....	9
19.2.4 PROCEDURA DI CONTROLLO PCA .....	9
19.3 ESERCITAZIONI PER TESTARE I PIANI DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA .....	9
<b>19.4 ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLO</b> .....	10



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 2 di 10

### MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO

ED. / REV. MDA	DATA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA
Ed. 0	26/12/2016	Prima edizione del Manuale di Aeroporto (MDA) con la conversione del Certificato in conformità ai nuovi requisiti dettati dal Reg. UE n. 139/2014.
Ed. 0 / Rev. 1	25/07/2018	Nessuna modifica di rilievo apportata al presente Capitolo.
Ed. 1 / Rev. 0	01/06/2020	Suddiviso l'MDA in singoli Capitoli separati per una più agevole gestione e consultazione documentale e inserita numerazione dei sotto-paragrafi. Aggiornamenti apportati a seguito degli ultimi ODS riorganizzativi aziendali. A seguito delle attività di audit condotte, è stato rivisto l'intero Capitolo 19 e relativi allegati, slegandolo dalla sola emergenza aeroportuale per ricomprendere le diverse tipologie di emergenze/scenari riportati nel nuovo Allegato 2, descrivendo il ruolo del Gestore aeroportuale in corrispondenza di ogni tipo di scenario ipotizzato. Altre modifiche rilevanti introdotte: - Aggiornamenti normativi e acronimi; - Previsto tra i comitati di coordinamento anche l'AEC: Aerodrome Emergency Committee; - Ampliati i test previsti sulle attrezzature, in considerazione delle procedure di controllo da attuarsi su tutti gli strumenti di comunicazione, nonché sui mezzi e le attrezzature utilizzate nell'ambito della gestione delle varie emergenze; - Tolto l'utilizzo dei segnalatori di percorso (coni) a favore del follow-me; - Valutazione di minima penalizzazione operativa a seguito di incidente in area AG/Cargo; - Inseriti tempi d'intervento per i VVF.
Ed. 2 / Rev. 0	22/11/2021	A seguito di aggiornamenti di alcuni Capitoli in conformità alle disposizioni del Reg. Delegato UE 2020/2148, si è ritenuto opportuno procedere ad assegnare una nuova edizione al Manuale.
Ed. 2 / Rev. 1	<del>XX/XX</del> 19/02/ 2022	Modifiche di tipo editoriale Aggiornato § 19.1.4 – responsabilità Aggiornato § 19.2.2 – Procedura di controllo dei mezzi rimozione aeromobili”



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 3 di 10

### CAPITOLO 19. PIANO EMERGENZE

ADR.OPS.B.005 - AMC1 ADR.OPS.B.005 (b-c) - AMC2 ADR.OPS.B.005 (b) - GM1 ADR OPS.B.005 (a) - GM2 ADR OPS.B.005 (a) - GM3 ADR OPS.B.005 (a) - GM4 ADR OPS.B.005 (a) - GM5 ADR OPS.B.005 (a) - GM1 ADR OPS.B.005 (b) - GM2 ADR OPS.B.005 (b) - GM3 ADR OPS.B.005 (b) - GM4 ADR OPS.B.005 (b) - GM5 ADR OPS.B.005 (b) - GM1 ADR OPS.B.005 (c) - GM2 ADR OPS.B.005 (c)

### ACRONIMI

ADR	Aerodrome
AEC	Aerodrome Emergency Committee
AMC	Acceptable Means of Compliance
COE	Centro Operativo per l'Emergenza
CRC	Comitato Risposta Crisi – Crisis Response Committee
DA	Direzione Aeroportuale
DSS	Direttore dei Soccorsi Sanitari
DTS	Direttore Tecnico dei Soccorsi
EPIC	Emergency Procedures Information Centre
LERP	Local Emergency Response Plan
OCT	Observer Critique Team
OPS	Operations
PCA	Posto di Comando Avanzato
PEA	Piano di Emergenza Aeronautica
ROS	Responsabile Operazioni di Soccorso
SSUE	Servizio Sanitario Urgenza Emergenza
TAM-TAM	Tele Allertamento Multimediale



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 4 di 10

### 19.1 FRONTEGGIARE LE EMERGENZE IN AEROPORTO O NEI SUOI DINTORNI

#### 19.1.1 SCOPO

La presente sezione definisce la modalità con la quale SEA opera nella gestione delle emergenze aeroportuali, coordinando i soggetti privati e collaborando con i soggetti pubblici nell'ambito di quanto espresso nei singoli piani (rif. GM4 ADR.OPS.B.005 (a): *TYPES OF EMERGENCIES*), per il dettaglio dei quali si fa riferimento ai documenti riportati agli Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente Capitolo.

Le tipologie di emergenze ivi trattate sono le seguenti:

- Crollo, incendio e/o allagamento di infrastrutture aeroportuali
- Emergenze sanitarie
- Emergenze connesse a merci pericolose e/o radioattive
- Rimozione aa/mm incidentati e/o in avaria
- Disastri naturali
- Atti illeciti (ivi inclusi: allarme bomba ad aa/mm e strutture, dirottamenti, attacco armato, sabotaggio)
- Allarme, Emergenza e Incidente aereo
- Assistenza/Emergenza medica
- Eventi presso il deposito di carburante aeronautico
- Sversamenti carburante e/o incendi in apron
- Interruzione di energia elettrica.

#### 19.1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente sezione illustra le modalità con cui SEA affronta le emergenze che si possano verificare in aeroporto o nelle sue immediate vicinanze.

Per quanto attiene l'emergenza di tipo aeronautico SEA predispose, di concerto con gli enti coinvolti, il Piano di Emergenza Aeronautica (PEA), allegato al presente Capitolo del MDA (all. n. 1).

Tale Piano, denominato: *Piano Emergenza Aeronautica*, adottato tramite specifica Ordinanza da ENAC DA, costituisce l'atto di pianificazione e coordinamento delle misure da adottare relativamente alle emergenze derivanti da incidente aereo che interessino l'Aeroporto di Milano Malpensa.

Il PEA descrive il ruolo dei vari Enti coinvolti nella gestione di un'emergenza aerea nei seguenti stati: Allarme - Emergenza - Incidente.

Per le altre tipologie di emergenze indicate nella tabella allegata al presente Capitolo (all. n. 2) si rimanda alle procedure ivi indicate in corrispondenza della singola casistica ricorrente.

I relativi Piani non rientrano nel MDA, ma sono richiamati a mero titolo di riferimento.



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 5 di 10

### 19.1.3 RIFERIMENTI

ICAO Doc n. 9137 - Part 7 – 9

Regolamento UE n. 139/2014 e ss.mm.ii.

Circolare ENAC GEN 05 A: Piano assistenza alle vittime di incidenti aerei e ai loro familiari  
Lettera di Operazioni OL: EVENTI CRITICI SEA – ENAV.

### 19.1.4 RESPONSABILITÀ

La responsabilità della redazione e dell'aggiornamento del presente Capitolo è in capo al Safety Manager. Per quanto riguarda il coordinamento del PEA con i piani di emergenza dei vettori, questi ultimi sono tenuti a garantire la congruenza tra il proprio LERP con quanto previsto dal PEA.

#### 19.1.4.1 L'AERODROME EMERGENCY COMMITTEE (AEC)

È responsabile della valutazione dell'efficacia del Piano di Emergenza Aeronautica (di cui all'Allegato 1), nonché della valutazione di emergenze reali o simulate, ai fini dell'aggiornamento della stessa procedura, avvalendosi del supporto della struttura del Safety Management System.

Per quanto attiene a finalità, compiti, responsabilità, composizione e modalità operative dell'Aerodrome Emergency Committee si fa riferimento a quanto già disciplinato in materia nel PEA vigente, riportato quale Allegato n. 1 al presente Capitolo.

#### 19.1.4.2 CENTRO OPERATIVO PER L'EMERGENZA (COE)

Il ruolo, la composizione e le modalità operative del COE in caso di Incidente sono contenute nel PEA (rif. All. 1 al presente Capitolo MDA). L'attivazione automatica del COE è prevista anche in caso di attivazione del Piano *Leonardo Da Vinci*.

#### 19.1.4.3 POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA)

Per quanto attiene a finalità, compiti, responsabilità, composizione e modalità operative del PCA si fa riferimento a quanto già contenuto nel PEA (rif. All. 1 al presente Capitolo).

La verifica delle dotazioni del PCA elencate nel PEA (rif. All. 1 al presente Capitolo) è di competenza del Servizio di Soccorso e Lotta Antincendio, cui appartiene il mezzo.



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 6 di 10

### 19.1.4.4 OBSERVER CRITIQUE TEAM (OCT)

Funzione, composizione e modalità operative dell'OCT nell'ambito delle esercitazioni di emergenza sono definite nel PEA (rif. Allegato 1 al presente Capitolo).

### 19.1.5 EPIC

In conformità ai Piani di Emergenza di Linate e Malpensa, SEA ha realizzato presso il Terminal 2 di Malpensa un centro polifunzionale denominato EPIC (Emergency Procedures Information Centre), allo scopo di coordinare emergenze di varia natura, che possano coinvolgere gli aeroporti milanesi. Nell'ambito dell'EPIC, il Telephone Enquiry Centre (TEC) è il luogo deputato alla comunicazione verso il pubblico, tramite un Numero Verde (800.900 638) messo a disposizione per raccogliere e verificare tutte le informazioni relative alle persone coinvolte nell'evento.

Per le modalità di attivazione dell'EPIC si fa riferimento all'Allegato 4 del presente Capitolo, denominato: *Procedura attivazione EPIC*.

### 19.1.6 COORDINAMENTO CON I PIANI DI EMERGENZA DEI VETTORI

Allo scopo di garantire il coordinamento della risposta di emergenza aeroportuale con i piani di emergenza delle organizzazioni terze attive in airside, ai sensi del Piano di Emergenza Aeronautica (rif. All. n. 1 al presente Capitolo), è raccomandato agli operatori terzi - prima dell'inizio delle operazioni - di assicurare la congruenza del proprio Local Emergency Response Plan (LERP) con il PEA.

A tal scopo, la funzione Emergency Planning and Response (EPR) di EAS, in coordinamento con SMS ed interfacciandosi con Airport Coordination, collabora con i terzi interessati al fine di apportare le opportune correzioni e/o integrazioni necessarie ai LERP. Tale lavoro trova altresì compimento e continuità nell'ambito dell'Aerodrome Emergency Committee, descritto precedentemente al par. 4.1.

### 19.1.7 SERVIZI DI ASSISTENZA AEROPORTUALE IN CONDIZIONI DI IRREGOLARITÀ OPERATIVE (RIDUZIONI DI CAPACITÀ E CONTINGENCY)

Il Duty Manager mantiene i flussi informativi con gli operatori aeroportuali e con gli Enti di Stato per definire congiuntamente, per quanto di competenza, la risoluzione delle criticità operative o emergenze che possano limitare la capacità dello scalo e/o l'operatività dei vari soggetti operanti sullo stesso. Inoltre, coordina l'attività di ciascun soggetto al fine di creare la minor turbativa possibile agli operatori non direttamente coinvolti alla risoluzione delle criticità.

Procedure operative specifiche regolamentano l'operatività aeroportuale in caso di eventuale



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 7 di 10

funzionamento degradato di specifici apparati/processi (ad esempio: BHS e sistemi informativi). Airport Coordination si avvale, altresì, del diritto di richiedere particolari prestazioni di servizi da parte degli operatori presenti sullo scalo, a garantire l'assistenza anche ai voli non di diretta competenza. Sul tema si rinvia, inoltre, a quanto riportato nella Lettera di Operazioni sottoscritta dal Gestore con ENAV, in materia di gestione degli eventi critici.

### 19.2 TEST PER GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE AEROPORTUALI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA

#### 19.2.1 PROCEDURA DI CONTROLLO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE

##### 19.2.1.1 Sistema TAM TAM

L'Aeroporto di Malpensa è dotato di un sistema di allarme informatizzato, denominato **TAM-TAM (Tele Allarme Multimediale o Tele Allertamento Multimediale)**, idoneo a notificare in maniera differenziata i seguenti tipi di emergenza:

- PEA, per le casistiche: Allarme, Emergenza, Incidente;
- Emergenza Medica;
- Piano Leonardo Da Vinci (PdL).

Le specificità tecniche di funzionamento del sistema TAM-TAM sono dettagliate nel Capitolo 11 del presente Manuale d'Aeroporto e riportate nel PEA vigente, adottato con Ordinanza della Direzione Aeroportuale ENAC, allegato al presente Capitolo (All. n. 1).

Per quanto riguarda l'allertamento dei Vigili del Fuoco, sono presenti una postazione TAM-TAM presso la Caserma Centrale, una presso il Punto Fuoco del T1 (entrambe con facoltà di acquisizione) e una presso il Punto Fuoco del T2 (idonea solo alla visualizzazione, senza possibilità di acquisizione).

Inoltre, al fine di accrescerne la consapevolezza rispetto all'evento in atto, sia di tipo aeronautico (PEA) che di security (Piano Leonardo da Vinci) e nell'intento di ridurre i tempi di intervento, sono stati posizionati nei locali di passaggio e stazionamento (autorimessa e sala mensa) della caserma Centrale e del Punto Fuoco T1, schermi ausiliari riportanti le segnalazioni ottico-acustiche relative all'evento attivato. Le informazioni a video permangono anche a seguito dell'acquisizione dello stato da parte dei VVF. Nel caso si verificano due eventi contemporanei, i monitor li riportano entrambi. In aggiunta a quanto sopra, in più punti di ciascuna caserma è disponibile un sistema di semafori connessi alla postazione TAM-TAM che segnalano l'evento in atto con indicazioni sonore e luminose diverse a seconda della gravità dell'evento (bianco per allarme, verde o giallo per emergenza, rosso per incidente con indicazione della pista).

Le procedure manutentive trimestrali sono in capo al Gestore e prevedono anche verifiche funzionali dei monitor relativamente alla qualità delle immagini riprodotte e all'udibilità dei messaggi audio. La verifica del corretto funzionamento del sistema tramite apposito test si effettua tutti i martedì, in orari compatibili con le esigenze del traffico aereo.

SEA, per mezzo del Duty Manager o suo delegato, comunica a tutti gli Enti collegati con il sistema





# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 8 di 10

di Tele Allarme - Tele Allertamento l'inizio della procedura di test. Il Duty Manager comunica esplicitamente che per tutta la durata delle prove del sistema TAM-TAM, tutti gli operatori interessati devono rimanere in ascolto radio sulla frequenza TWR (445.775 MHz).

SEA, per mezzo del Duty Manager o suo delegato, attiva un'entrata in Categoria e uno stato di allerta (alternativamente: Allarme, Emergenza o Incidente). Tutti gli enti acquisiscono celermente la categoria o lo stato attivato.

Per il Piano Leonardo Da Vinci, la Polizia di Stato attiva uno stato di allerta (alternativamente): *Allarme per atto terroristico in atto* oppure *Incidente per atto terroristico in atto*. Tutti gli Enti acquisiscono celermente lo stato attivato.

SEA, per mezzo del Duty Manager o suo delegato, comunica a tutti gli enti collegati con il sistema di Tele Allarme - Tele Allertamento la fine della procedura di test. Tutte le operazioni di test vengono eseguite in collaborazione e sotto la supervisione di Airfield Electrical System (AES di MFO) della Direzione Maintenance SEA. Durante le operazioni di test tutti gli Enti collegati devono essere sintonizzati sulla frequenza TWR (445.775 MHz).

***Nel caso in cui durante le operazione di test, si concretizzi la necessità di attivare realmente uno degli stati di allerta previsti, la Torre ne darà la comunicazione via radio sulla frequenza TWR (445.775 MHz) utilizzando la fraseologia codificata: "CODICE ZERO".***

### **19.2.1.2 Sistema di comunicazione radio (ricetrasmittenti portatili e fisse)**

Le comunicazioni radio sulle frequenze EMER 35R (440.750 MHz) e TWR (445.775 MHz) sono registrate su un sistema di proprietà SEA, accessibile solo da persone autorizzate, dotate di apposite credenziali.

Per la prova radio si specifica che tutti gli Enti coinvolti sono tenuti a garantire l'efficienza degli apparati e dei mezzi di loro competenza. Nello specifico, la prova radio con Torre viene effettuata con cadenza giornaliera e riportata sul rapportino di scalo compilato dal Duty Manager. Per le prove radio effettuate quotidianamente dai Vigili del Fuoco si rimanda al Cap. 20 del presente Manuale, Sez. 4 punto 4.1: *PEA Piano di Emergenza Aeronautica*.

### **19.2.1.3 Telefoni**

Un sistema di controllo remoto monitora le schede in maniera continuativa, segnalando eventuali guasti e prevedendo inoltre restart automatici. In caso d'interruzione di una scheda, si attiva automaticamente un intervento manutentivo proattivo.

## **19.2.2 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI DI RIMOZIONE AEROMOBILI**

Con riferimento alle attrezzature di emergenza, per quanto riguarda lo scalo di Malpensa la dotazione è riportata al Cap. 21 del MDA, in materia di: *Rimozione aa/mm incidentati o in avaria*, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio. Tali attrezzature risultano comunque soggette a controllo e movimentazione con cadenza semestrale.



# MANUALE D'AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 9 di 10

I cuscini di sollevamento e rispettivi accessori sono soggetti a controlli periodici secondo i seguenti criteri:

- Dopo ogni impiego, ma almeno una volta l'anno;
- Ogni 5 anni: prova a pressione da parte del produttore.

Attualmente le persone formate per la movimentazione delle attrezzature in oggetto sono in carico alle funzioni: Pavements and Airfield Infrastructures (PAI) e Integrated Ramp Services.

Inoltre il Gestore ha stipulato un contratto con una società terza, per la rimozione degli aa/mm incidentati o in avaria, tramite la fornitura di personale addestrato e mezzi di sollevamento.

### 19.2.3 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL AIRPORT FIRST AID SERVICE

La verifica delle dotazioni mediche è in capo al personale sanitario.

Per le apparecchiature elettromedicali il controllo è settimanale. Farmaci e materiale a scadenza contenuti negli zaini medici vengono gestiti su un file sistematicamente aggiornato, dove sono annotate le rispettive scadenze. Il contenuto degli zaini è verificato semestralmente. Il restante materiale della scorta intangibile viene controllato con cadenza annuale.

I mezzi (ambulanze e carrelli medici) utilizzati per la gestione delle emergenze sono movimentati settimanalmente. Le verifiche rientrano in un Piano di Manutenzione della funzione *Ramp Equipment Maintenance* Malpensa della Direzione Operations SEA.

### 19.2.4 PROCEDURA DI CONTROLLO PCA

Le verifiche delle dotazioni PCA sono riportate nel PEA (Rif. All.1 al presente capitolo) e sono di competenza del servizio di soccorso e lotta antincendio cui appartiene il mezzo.

## 19.3 ESERCITAZIONI PER TESTARE I PIANI DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA

GM2 ADR.OPS.B.005 (c)

Le esercitazioni sia parziali, che su scala totale (c.d. *full scale*) vengono pianificate secondo gli intervalli temporali stabiliti nei singoli piani, nel rispetto della normativa vigente.

Le modalità, la frequenza e le tipologie di esercitazioni legate agli eventi aeronautici sono descritte nel dettaglio all'interno del PEA vigente (Riff. All. 1 al presente Capitolo).

Per i dettagli riguardanti la frequenza delle altre esercitazioni si rimanda all'Allegato 2 del presente Capitolo: *Tabella di classificazione delle tipologie di emergenze*.



# **MANUALE D'AEROPORTO**

## **MALPENSA**

Edizione: 2 - Revisione: 1  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 19  
Data: 19/09/2022  
Pag. 10 di 10

### **19.4 ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLO**

- ALLEGATO 1: Ordinanza vigente emanata dalla DA ENAC che approva il Piano di Emergenza Aeronautica, corredato dalle relative planimetrie;
- ALLEGATO 2: TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI EMERGENZE;
- ALLEGATO 3: PROCEDURA DI PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA INTEGRATA;
- ALLEGATO 4: PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELL'EPIC;
- ALLEGATO 5: VALUTAZIONE DELLE AREE DI AVVICINAMENTO E PARTENZA ENTRO 1000 M. DA SOGLIA PISTA.